

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA

Dipartimento di Architettura e Territorio - *dArTe*

**IL PRIMO TRIENNIO DEL *dArTe*
2012-2015**

Sommario

Le attività formative

Il Corso di Studio in Architettura a ciclo unico – Classe LM4

Il Dottorato di ricerca

I Master e i Tirocini Formativi Attivi (TFA)

La ricerca dipartimentale

Le attività di gestione e promozione

*Una sintesi sullo stato dell'arte delle attività di ricerca,
terza missione e internazionalizzazione*

Le attività culturali

Attività ed eventi culturali 2013/2015

Le attività formative

***Il Corso di Studio
in Architettura a c.u.
Classe LM4***

La nascita del Dipartimento di Architettura e Territorio - dArTe coincide, all'interno del nostro Ateneo, con il primo passo verso l'attuazione della riforma universitaria (L. 240/2010) che prevede che i Corsi di Studio vengano incardinati ai Dipartimenti, abolendo così la storica compartimentazione che prevedeva differenti organismi di riferimento per le attività didattiche (Facoltà) e per le attività di ricerca (Dipartimenti).

Tale originaria suddivisione, apparentemente *funzionale*, aveva di fatto generato difficoltà sostanziali nel riuscire a pensare unitariamente le possibili e necessarie interconnessioni tra ricerca e didattica, sia in termini di organizzazione, sia in termini di contenuti. Inoltre, la differente appartenenza dei docenti a "scuole di ricerca" eterogenee non aveva certo aiutato la costruzione di un progetto formativo che fosse anche e soprattutto rispondente a un progetto culturale condiviso. Essa, inoltre, faceva riferimento a organi decisionali, gestionali e amministrativi differenti, cosa questa che ha spesso creato farragini e incongruenze anche gravi sotto il profilo procedurale.

È probabilmente per queste ragioni, o anche per queste, che nella fase di avvio del dArTe il Corso di Studio Magistrale in Architettura quinquennale (unico CdS incardinato al Dipartimento) versava in una notevole condizione di crisi. Condizione vagamente percepita da molti docenti, ma fortemente vissuta dalla componente studentesca che, addirittura, ne paventava lo spegnimento.

A ciò è da aggiungere l'impatto fortemente negativo sull'opinione pubblica, ma anche sui docenti e sugli studenti direttamente interessati, derivante dalle notizie pubblicate sui quotidiani di livello nazionale riguardanti gli infimi posti da noi conquistati nelle classifiche annuali relative ai livelli qualitativi degli atenei italiani.

Nel contempo è da registrare, in data 30 gennaio 2013, l'emanazione del DM n. 47 (attuativo della L. 240/2010) relativo a "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e

valutazione periodica” che introduce in via definitiva e obbligatoria quanto già previsto dalla legge di riforma, ma sino allora non ancora minimamente avviato nel nostro Ateneo, e cioè un differente e assai più oneroso, in termini di impegni e adempimenti, sistema di accreditamento, promozione e gestione della qualità dell’offerta formativa.

Il primo step di questo processo, è stato relativo all’esame dell’offerta formativa programmata ed erogata per le coorti dal 2007-08 al 2012-13 (cioè dalla reintroduzione della quinquennale a ciclo unico) è ha evidenziato una serie di elementi di disfunzione, alcuni dei quali di notevole gravità:

- Il continuo (praticamente annuale) cambio di Ordinamento e relativo Piano di Studi ha fatto sì che non vi fosse corrispondenza tra la didattica programmata per le diverse coorti (RAD) e la didattica erogata (Piano di Studi) per le stesse. Ad esempio: una coorte che si immatricola per la prima volta in un determinato anno accademico ha un RAD (Ordinamento) di riferimento, rispetto a questo RAD viene strutturato il Piano di Studi per il quinquennio. La coorte deve mantenere quel Piano per tutti e cinque gli anni del percorso formativo. Di fatto è invece accaduto che gli Ordinamenti venivano cambiati annualmente e con essi non solo i Piani di Studio corrispondenti bensì anche la didattica erogata, così che si sono verificati molteplici casi di mancata corrispondenza tra Ordinamento della coorte di riferimento e Piano di Studi seguito. Questo problema - che si è palesato da subito e per il quale è stato predisposto una sorta di “Piano di Risanamento delle criticità pregresse” da attuare mediante il sistema di passaggi, equipollenze ed equivalenze (deliberato in Consiglio nel luglio 2013) – è diventato evidente in tutta la sua serietà con il passaggio dal Sistema GISS al Sistema GOMP (sistemi relativi alla gestione delle carriere studenti) e ha comportato la necessità di “bonificare”, una per una, tutte le carriere studenti (oltre un migliaio tra studenti in corso e fuori corso).
- Nei diversi Piani di Studi esaminati (coorti dal 2007-08 in avanti) sono state riscontrate diverse irregolarità, quali ad esempio l’introduzione

di insegnamenti di settori scientifico disciplinari in ambito C (affini e integrativi) che, se pur presenti nel RAD, non erano mai stati accessi in OFF (fase relativa alla programmazione dell'offerta).

La più macroscopica di tali irregolarità riscontrate è stata quella relativa ai "Laboratori di Sintesi Finale": i CFU dei laboratori erano, infatti, tutti in ambito E del RAD, cioè crediti destinati all'elaborazione da parte dello studente della "prova finale" (tesi di laurea). Questi crediti non avrebbero pertanto dovuto essere sottoposti a verifica di esame con relativa votazione, né tantomeno sarebbe stato possibile che i docenti ponessero su tali "insegnamenti" (che insegnamenti non avrebbero dovuto essere) la loro titolarità. A riprova della gravità della suddetta irregolarità c'è quanto appurato con il recente passaggio al sistema GOMP: la differenza tra quanto previsto per i crediti destinati alla prova finale nel Piano di Studi trasmesso al MIUR (dove i suddetti crediti venivano destinati all'attività di Laboratorio di Tesi – Prova finale) e quanto realmente codificato e offerto (5 differenti laboratori di Sintesi Finale con relative titolarità dei docenti).

- Il passaggio dell'Ordinamento da DM 509 a DM 270 - che ha sancito la trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in Architettura Classe 4/S a corso di laurea in architettura a ciclo unico Classe LM-4 – è avvenuto in maniera "singolare": nell'A.A. 2009-10 (anno di prima attivazione della LM-4 che parte con tutti e cinque gli anni di didattica erogata) gli iscritti al CdS in Architettura quinquennale Classe 4/S (anno di prima immatricolazione 2007-08 o 2008-2009) sono stati indirizzati a seguire l'offerta formativa di 2°, 3°, 4° e 5° anno della quinquennale in Architettura Classe LM-4 (i cui primi due anni di didattica erogata coincidevano con quelli dei 4/S). Non è mai stata però formalizzata, per gli oltre 800 studenti immatricolati in classe 4/S, una procedura di passaggio all'Ordinamento LM-4 e, considerato che gli Ordinamenti dei due corsi erano profondamente differenti, ciò ha comportato che tutti i laureati in classe 4/S abbiano conseguito il titolo seguendo un Piano di Studi non conforme all'Ordinamento di riferimento. Inoltre il mancato passaggio di questi studenti in ANS (Anagrafe

Nazionale Studenti) alla nuova Classe di Laurea ha provocato all'Ateneo un notevole danno sotto il profilo economico. Gli stessi, infatti, sono in tal modo diventati per il MIUR "anime morte" in quanto né appartenenti alla classe 4/S perché il Corso è stato "spento" e non mandato "in esaurimento", né appartenenti alla classe LM-4 in quanto mai trasferiti alla stessa. Ciò ha comportato, dal 2009-10, la mancata attribuzione da parte del MIUR all'Ateneo dei fondi di FFO relativi a questi circa 800 studenti peraltro in corso fino all'A.A. 2012-13.

In aggiunta a ciò, essendo essi inesistenti per il MIUR, non "producevano" alcuni dei dati fondamentali all'attribuzione di premialità, quali ad esempio quelli relativi al numero medio di cfu e di esami sostenuti nonché alla laureabilità, incidendo invece in maniera fortemente negativa rispetto al posizionamento del CdS e dell'intero Ateneo nelle graduatorie relative alla qualità.

- Si è infine accertato, a seguito di segnalazioni pervenute da laureati trasferiti per lavoro in Paesi della Comunità Europea, che per i titoli di studio (Diploma di Laurea in Architettura) rilasciati a laureati delle Classi 4/S (3+2 e quinquennale a c.u.) e LM-4 (quinquennale a c.u.) non era stata espletata la procedura relativa al riconoscimento degli stessi, da parte della Comunità Europea, quali titoli rispondenti ai requisiti di conformità previsti dalla Direttiva 2005/36/CE, Art 21 (7)
 - Qualificazione degli Architetti.

Si è quindi proceduto su livelli paralleli di intervento finalizzati al perseguimento di due fondamentali obiettivi: il primo mirato alla progettazione del futuro del Corso di Studio, mediante la riformulazione dell'offerta formativa; il secondo indirizzato al risanamento del passato, mediante l'individuazione di possibili correttivi delle criticità pregresse.

Nel primo caso si è dato il via, pur nel rispetto dell'Ordinamento vigente, a una sostanziale operazione di reimpostazione del Piano di Studi, cosa questa che ha comportato una corposa attività di confronto con tutti i docenti afferenti al dArTe per condividere il più possibile il nuovo progetto formativo, così come una altrettanto densa fase di informazione

e condivisione delle nuove proposte con la componente studentesca, più volte coinvolta in forma assembleare.

In linea generale ci si è mossi in un'ottica finalizzata a far sì che gli studenti potessero ottenere migliori risultati sia qualitativi che di rispetto dei tempi, riducendo le condizioni di impedimento.

A tale fine la ristrutturazione dell'offerta formativa relativa alla programmazione didattica per la coorte 2013-14 ha contemplato le seguenti modifiche:

- Rimodulazione dell'offerta, prima articolata in multipli da 4cfu, sulla base dei 6cfu. Azione questa mirata da una parte al perseguimento di una maggiore coerenza ai fini del calcolo del "did" di Ateneo (6cfu/60ore per i ricercatori; 12cfu/120ore per i professori), dall'altra a una più razionale organizzazione della didattica (e delle relative prove di verifica) in semestri indirizzata a una agevolazione degli studenti sia rispetto al sovrapporsi dei carichi degli insegnamenti sia rispetto alla possibilità di fruire delle prove di esame in maniera più organizzata e coerente.
- Strutturazione di Corsi integrati annuali basati su due moduli semestrali di uguale ssd o di ssd affini, con previsione di prova di esonero del primo modulo alla fine del primo semestre.
- Contenimento del numero di Laboratori. Gli stessi ammontano infatti a un totale di 6 (rispetto ai precedenti 9) per l'intero ciclo quinquennale e sono distribuiti come segue: 1 al secondo anno; 1 al terzo anno; 3 al quarto anno; 1 al quinto anno.
- Strutturazione dei Laboratori su un massimo di due insegnamenti tra loro complementari e finalizzati al perseguimento di un risultato progettuale (e conseguente prova di verifica) unitario.
- Affidamento ove possibile (5 casi su 6) dei due insegnamenti del Laboratorio allo stesso docente.
- Triplicazione (in quanto non configgente con il rispetto del did) dell'offerta per ciascun Laboratorio al fine di garantire una migliore qualità del rapporto numerico docente/studenti.
- Abolizione del Laboratorio di Sintesi Finale del quinto anno e sua

trasformazione in Atelier di Tesi (il mutamento proposto non ha un mero carattere nominale, ma si basa sulla volontà di ridare all'offerta erogata relativa ai cfu in voce E, destinati all'elaborazione della Prova Finale, il loro reale valore di esperienza formativa finalizzata all'elaborazione della Tesi di Laurea) o Tesi di Laurea da redigere con il tutoraggio di un docente relatore.

- Offerta da parte del CdS di un adeguato numero di “materie a scelta” (oltre 10) per garantire la coerenza delle stesse con il percorso formativo e per agevolare gli studenti nell'integrazione del loro percorso di studio.

Nel secondo caso si è proceduto all'individuazione di una serie di azioni mirate al risanamento delle “criticità pregresse” emerse dall'analisi precedentemente esposta.

Queste, nello specifico, sono state finalizzate a:

- Predisposizione di modalità e adempimenti per il “passaggio” degli studenti delle coorti 2011-12 e 2012-13 che al Piano di Studio della coorte 2013-14; operazione questa che ha comportato l'adeguamento delle singole carriere (circa 300 studenti).
- Stabilizzazione dell'offerta formativa programmata ed erogata per minimo un quinquennio.
- Predisposizione e approvazione di “tabelle delle equipollenze” per permettere agli studenti delle coorti 2009-10 e 2010-11 di fruire dell'offerta formativa erogata per la coorte 2013-14.
- Predisposizione di un sistema di “equivalenze tra insegnamenti” per agevolare il compimento degli studi da parte degli studenti delle coorti 2008-09 e precedenti (fuori corso) fruendo ove possibile dell'offerta formativa erogata per la coorte 2013-14 e precedenti.
- Predisposizione di un sistema di “equivalenze tra insegnamenti” per agevolare il compimento degli studi da parte degli studenti dei Corsi di Studi “spenti” incardinati al dArTe (ex Cega ed ex Edilizia).
- “Bonifica” delle carriere di tutti gli studenti fuori corso al fine di permetterne la regolare laureabilità.

- Predisposizione ed effettuazione del cambio di Ordinamento dalla Classe 4/S alla Classe LM-4 per i circa 800 studenti per i quali non era stata effettuata nell’A.A. 2009-10 la trascrizione di tale passaggio in carriera e conseguentemente in Anagrafe Nazionale Studenti (è da specificare che questa operazione è ancora in corso, in quanto la stessa prevede la revisione e l’adeguamento di ogni singola carriera).

Anche rispetto alla gravissima criticità relativa al mancato accreditamento da parte della C.E. del titolo di studio le modalità di intervento sono state indirizzate a strutturare corrette condizioni future e a cercare, ove possibile, di risanare quelle pregresse.

Nel primo caso, è cioè là dove è stato possibile intervenire per garantire un risanamento totale, si è proceduto all’inoltro della richiesta di accreditamento per il Corso di Studio in Architettura quinquennale Classe LM-4 secondo le seguenti scansioni temporali:

- Con Nota Protocollo n. 24382 MIUR del 22 novembre 2013 il Ministero ha fornito agli Atenei le indicazioni operative necessarie al fine di consentire l'inserimento nell'allegato V.7 di tutti i corsi attivati dagli Atenei corrispondenti alla direttiva 2005/36/CE “al fine di mantenere nel tempo un allineamento con i requisiti richiesti a livello comunitario per il riconoscimento automatico ai fini della libera circolazione dei professionisti.”
- Con Nota, protocollo n. 1310 dArTe del 30-04-2014, si è provveduto notificare ai competenti uffici di Ateneo la chiusura della compilazione della richiesta di conformità alla Direttiva 2005/36/CE - Art. 21 (7) - Qualificazione degli Architetti, ai fini dell’inoltro della stessa al Ministero competente per l’accredimento della Laurea Magistrale in Architettura Quinquennale Classe LM-4 c.u.;
- Con Nota protocollo n. 17157 MIUR del 20-06-2014, il Ministero ha comunicato all’Ateneo che, in pari data, si è provveduto a notificare alla Commissione Europea - ai fini della valutazione della conformità alle condizioni minime di formazione indicate dall'art. 46 della direttiva 2005/36/CE per la conseguente pubblicazione nell’allegato V.7 della direttiva stessa - il Corso di Laurea Magistrale in Architettura

quinquennale Classe LM-4 c.u. (incardinato al Dipartimento di Architettura e Territorio – dArTe).

Nel contempo sono stati avviati rapporti diretti con il MIUR e con il rappresentante italiano della Commissione di accreditamento dei CdS presso l'U.E. Rapporti che hanno avuto riscontri informali favorevoli rispetto alla possibilità di accreditamento del nostro CdS. Ad oggi, a causa dell'ingente numero di domande pervenuta alla Commissione, si è ancora in attesa di un riscontro ufficiale.

Nel secondo caso, in considerazione della particolare situazione dei laureati in Classe 4/S - Corso di Studio spento e per il quale non è stato possibile procedere alla notifica alla Commissione Europea ai fini della valutazione della conformità alle condizioni minime di formazione indicate dall'art. 46 della direttiva 2005/36/CE per la conseguente pubblicazione nell'allegato V.7 della direttiva stessa – ci si è attivati fornendo, a seguito di apposita istanza, un'Attestazione (e relativa Tabella) di equipollenza tra il Piano di Studi seguito per il conseguimento della Laurea Specialistica in Architettura quinquennale Classe 4/S c.u. e quello del Corso Laurea Magistrale in Architettura quinquennale Classe LM-4 c.u. (coorte 2009-10) per il quale è stata inoltrata richiesta di conformità alla Direttiva 2005/36/CE.

In caso di parere favorevole da parte della Commissione Europea e conseguente pubblicazione nell'allegato V.7 della direttiva 2005/36/CE del Corso Laurea Magistrale in Architettura quinquennale Classe LM-4 c.u., sarà l'Ateneo, così come suggerito dal MIUR, allo scopo di tutelare al meglio gli interessi di quei professionisti che hanno già conseguito il titolo di studio in Corsi non pubblicati nel suddetto allegato, a dovere individuare le procedure più idonee e opportune che consentano a tali professionisti il conseguimento del titolo di studio riconosciuto dalla Commissione Europea.

Oltre a tutto ciò ulteriori azioni sono state attivate al fine del perseguimento di una sempre maggiore qualità dell'offerta didattica:

- Coerenza e trasparenza (pubblicazione on-line dei programmi dei

corsi in versione bilingue) dei contenuti degli insegnamenti e delle modalità di verifica dei risultati attesi.

- Potenziamento dei servizi di Orientamento in ingresso che riguardano principalmente le tre aree di attività: informazione; formazione orientativa; consulenza orientativa.
- Attività informativa e di orientamento rivolta a studenti degli istituti superiori di diversa provenienza.
- Consulenza personalizzata a singoli richiedenti, studenti delle superiori e studenti di altri Atenei interessati a trasferirsi in Architettura LM-4.
- Attività di supporto all'organizzazione di incontri di preparazione ai test di accesso, promossi dall'Associazione Studentesca Gaudi, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento di Ateneo e il Dipartimento PAU.
- Potenziamento dei servizi di Orientamento in itinere mediante servizi di informazione e assistenza quali: Front-Office Corso di Studio a cura del personale dell'area Didattica; Sportello del Corso di Studio a cura del delegato alla didattica.
- Organizzazione di iniziative di orientamento in ingresso e in itinere specificatamente dedicate quali: "Open Day dArTe - Festa di fine corsi" e "First Day dArTe - Giornata di accoglienza delle matricole".
- Costante azione di monitoraggio e controllo dello svolgimento delle attività formative al fine di garantirne rispettivamente la continua adeguatezza ed efficacia.
- Raccolta, documentazione e rielaborazione dei dati relativamente a: studenti iscritti, carriera accademica degli studenti (efficacia interna), opinioni degli studenti frequentanti su insegnamenti e altre attività formative, sbocchi professionali degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio (efficacia esterna).
- Analisi e valutazione periodica dei propri risultati al fine di promuovere il miglioramento continuo dell'efficacia delle attività formative e dei suoi esiti.

- Incentivazione delle attività per la mobilità internazionale degli studenti mediante l’attuazione dei Programmi Erasmus Mobility For Study, Erasmus Intensive ed Erasmus+.
- Attuazione del Programma settoriale Erasmus Mobility for Placement che permette agli studenti degli Istituti di Istruzione superiore titolari della “European University Charter – EUC” estesa di accedere a tirocini presso imprese, centri di formazione e di ricerca presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma.
- Potenziamento dell’offerta di tirocini in itinere e in uscita - con particolare attenzione a quelli da svolgersi presso aziende private – mediante l’individuazione di Aziende Locali (Calabria - Sicilia) interessate a stipulare accordi con il CdS relativi allo svolgimento dei tirocini formativi.
- Definizione di un protocollo d’intesa con l’Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Reggio Calabria che regolamenti le forme di collaborazione relativamente alle attività formative (in itinere, in uscita e permanenti) anche alla luce del nuovo quadro legislativo italiano ed europeo.
- Massimizzazione e diffusione delle informazioni circa le attività formative di tipo F attraverso la realizzazione di una pagina web sul sito del dArTe relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari e alle convenzioni attive con il Dipartimento.
- Monitoraggio delle opinioni di Enti e Imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare mediante la predisposizione e somministrazione di una scheda per la messa in trasparenza delle attività di tirocinio presso enti e imprese e di una scheda per il monitoraggio delle opinioni di Enti e Imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare
- Avvio delle procedure telematiche di rilevazione delle opinioni degli studenti.
- Avvio delle procedure telematiche di verbalizzazione elettronica degli esami.

È inoltre opportuno ricordare che a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 47/2013 e delle correlate Linee Guida ANVUR – AVA (Autovalutazione – Valutazione – Accredimento) si è dato esito a tutti gli adempimenti previsti dagli stessi:

- Costituzione della Commissione di Qualità di Dipartimento-CdS coordinata, mediante la presenza di un docente referente, con l'analogo sistema di Ateneo (Presidio di Qualità dell'Ateneo).
- Costituzione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento.
- Redazione dei Rapporti Annuali di Riesame del CdS (marzo 2013 - gennaio 2014 - gennaio 2015).
- Organizzazione, compilazione e verifica Scheda Unica Annuale del CdS (SUA – CdS) per gli AA.AA. 2013-14, 2014-15, 2015-16.
- Verifiche della autosostenibilità del Corso di Studio per gli AA.AA. 2013-14, 2014-15, 2015-16 e fino all'A.A. 2019-20.
- Redazione e approvazione dei Regolamenti Didattici del Corso di Studio per gli AA.AA. 2013-14, 2014-15, 2015-16.
- Redazione delle Relazioni di Autovalutazione delle attività svolte per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio da trasmettere al Presidio di Qualità dell'Ateneo (novembre 2013 – novembre 2014).
- Redazione delle Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (dicembre 2013 – dicembre 2014).

Il dottorato di ricerca

Il dottorato in "Architettura" (pre-Gelmini)

Nel 2013 presso il Dipartimento veniva incardinato il Dottorato di Ricerca in "Architettura" (attivo già dal 2008) che presentava diverse problematiche, sia rispetto alle nuove modalità di accreditamento e di valutazione imposte dal MIUR con il DM 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", che rispetto alla strutturazione del progetto formativo

complessivo. L'articolazione in 4 curricula aveva infatti favorito l'affermarsi di percorsi strettamente disciplinari, con esigui momenti di confronto e di scambio.

Una pausa di riflessione e di rifondazione

I diversi problemi da affrontare e le nuove modalità di accreditamento hanno così suggerito di procedere attraverso una fase di riflessione, ma soprattutto di *rifondazione* del progetto culturale del Dottorato. Di qui la scelta di dedicare un periodo più disteso all'elaborazione di una nuova proposta culturale e formativa, il più possibile condivisa, da sottoporre alle procedure di accreditamento e di valutazione.

La nuova proposta

Nel 2014 è stata così elaborata una nuova proposta per attivare un dottorato di ricerca in "Architettura e Territorio" che ha posto al centro della riflessione e della formazione il progetto quale luogo teorico e operativo in cui s'integrano gli apporti dei vari settori scientifico-disciplinari, in una visione complessa e tale da coniugare i percorsi di ricerca più innovativi con la pluristratificazione del territorio e della città italiana ed europea.

La proposta del nuovo Dottorato di Ricerca per l'A.A. 2014-2015, finanziata con 6 borse di studio (per un totale di 8 posti) dall'Ateneo, è stata sottoposta alla procedura di accreditamento e di valutazione previste dall'ANVUR ed è stata approvata dal MIUR con DM n. 669 del 19/08/2014.

Il percorso formativo in itinere

Nell'ambito del primo anno di attività del Dottorato di Ricerca è stato elaborato e svolto un intenso programma di attività formative rivolte ai dottorandi con la finalità di:

- a) fornire teorie, metodologie e strumenti per pensare, costruire ed elaborare una ricerca;
- b) consolidare e ampliare il patrimonio critico-conoscitivo sui temi e sulle implicazioni del progetto in ambiti sensibili come gli Stretti (con uno sguardo particolare allo Stretto di Messina).

Il percorso formativo del primo anno è stato strutturato in quattro moduli:

- Un modulo di lezioni magistrali (fino a ottobre 2015) con il contributo di docenti ed esperti esterni.
- Un modulo di formazione alla "Ricerca" (teorie, metodologie e strumenti).
- 3 moduli tematici (laboratori) attraverso cui vengono approfondite le tematiche di ricerca caratterizzanti il Dipartimento.
- Un modulo dedicato al consolidamento delle conoscenze linguistiche (inglese).

Una particolare attenzione è stata rivolta anche a quelle azioni che possono favorire una presenza attiva dei dottorandi all'interno del Dipartimento, promuovendo sia un loro coinvolgimento nelle diverse tappe del percorso formativo, che una loro presenza quotidiana in un luogo specificatamente dedicato alle loro attività. Questo ha consentito di creare coesione e pratiche di lavoro di gruppo, e ha favorito una consuetudine di scambio e confronto con i docenti del collegio e del gruppo di lavoro del dottorato.

Il percorso formativo del primo annodi Dottorato: le principali attività seminariali

MODULO: LEZIONI MAGISTRALI

31/03/2015	<i>Dalla caverna alla casa ecologica</i>	Prof. Federico M. Butera Politecnico di Milano
16/04/2015	<i>Horizon 2020 e le politiche di ricerca dell'U.E. per il patrimonio culturale europeo</i>	Prof. Elisabetta Lazzaro Université Libre de Bruxelles (ULB)
28/04/2015	<i>La cultura dei prossimi anni: impatto economico e qualità della vita urbana</i>	Prof. Michele Trimarchi Università Magna Grecia Catanzaro
30/04/2015	<i>Paesaggi delle simmetrie</i>	Prof. Michael Jakob Politecnico di Losanna
12/05/2015	<i>Per un'accademia del fallimento</i>	Prof. Stefano Boeri Politecnico di Milano
04/06/2015	<i>Strategie europee e casi esemplari: la ricerca sul patrimonio culturale e l'area dello Stretto</i>	Arch. Antonia Pasqua Recchia MIBAC
05/06/2015	<i>Social housing in Madrid, analysis</i>	Arch. Anais Garcia Perez
8/7/2015	<i>La rete degli Stretti europei</i>	Prof. Stefan Louhar Coordinatore progetto ESI
1/10/2015	<i>Comunicare il patrimonio</i>	Arch. Joseph Grima Direttore artistico Matera 2019

MODULO: FORMAZIONE ALLA RICERCA

18/02/2015	<i>Come si pensa una ricerca</i>	Prof. Gianfranco Neri Prof. Ettore Rocca
23/02/2015	<i>Dalla ricerca al trasferimento tecnologico</i>	Prof. Corrado Trombetta
26/02/2015	<i>Alla ricerca del metodo tra innovazione e iter consolidati</i>	Prof. Martino Milardi

04/03/2015	<i>Metodi e temi di ricerca per la città e il territorio</i>	Prof. Francesca Moraci
11/03/2015	<i>Metodologie di ricerca in ambienti disciplinari 1</i>	Prof. Francesca Fatta Prof. Fabrizio Agnello
25/03/2015	<i>Metodologie di ricerca in ambienti disciplinari 2</i>	Prof. Francesco Maggio Prof. Maria Teresa Lucarelli

MODULI TEMATICI

14/04/2015	<i>Sostenibilità. Definizione e paradigmi Il Mediterraneo come paesaggio complesso</i>	Prof. Adriano Paoella Dott. Caterina Pastura
29/04/2015	<i>Risorse</i>	Prof. Maria Teresa Lucarelli Prof. Matilde Pietrafesa
26/05/2015	<i>Il Turismo come Arte dei Luoghi</i>	Prof. Ottavio Amaro Prof. Marina Tornatora

La 'trasformazione' del dottorato in Corso internazionale

Per l'A.A. 2015-2016 è stata completata la proposta di rinnovo del Corso di Dottorato in "Architettura e Territorio" per il XXXI ciclo, con alcune modifiche rispetto al XXX ciclo.

In particolare si è proposta la trasformazione in un Corso internazionale attraverso la sottoscrizione di Agreement per collaborazione scientifica con alcune università estere.

Il nuovo programma prevede:

- scambio di dottorandi per un periodo minimo di 3 mesi;
- co-tutoraggio della Tesi con un Docente straniero;
- doppia lingua per la Tesi;
- presenza almeno di un docente straniero nella commissione finale.

Le altre attività formative: i Master e i Tirocini Formativi Attivi (TFA)

I master

La formazione di secondo livello richiede, nel futuro, una riflessione attenta al fine di programmare un'offerta di qualità strettamente connessa alle nuove domande che provengono dal mondo del lavoro e delle professioni.

Nei primi tre anni di attività del dArTe sono stati svolti e conclusi, o in continuità con percorsi già avviati, o in base a progetti finanziati, Master di primo e secondo livello.

In particolare sono stati conclusi: il Master "EMDiReb European Master in Diagnosis and Repair of Buildings" promosso dal Consorzio costituito dalle Università di Siviglia (capofila), Reggio Calabria e Lublin, finanziato, per il

quinquennio 2009/2013, dal programma UE-Erasmus Mundus; il Master Universitario di I livello in *“Management, Gestione della salute e Sicurezza nei Cantieri Temporanei”* in collaborazione con l’Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) - Direzione Regionale della Calabria.

Nell’ambito del progetto PON R&C 2007/2013 *“Building Future Lab”*, è stato avviato e concluso (da novembre 2013 a dicembre 2014) il master universitario di II livello in *“Management e sviluppo della ricerca sperimentale per la Sostenibilità nel Settore delle Costruzioni”*. Obiettivo del Master è stato quello di formare figure specializzate nel settore delle costruzioni con particolare riferimento alla sostenibilità edilizia. Il percorso formativo, articolato in 4 moduli didattici, ha coinvolto numerosi docenti interni e docenti provenienti da altre università italiane. Per tutte si richiamano tre lezioni magistrali e l’evento di chiusura delle attività.

- 22.01.2014

Prof. Federico Butera, *La sostenibilità nel settore delle costruzioni* – Politecnico di Milano

- 19.03.2014

Prof. Franco Zagari, *La sostenibilità alla scala del Paesaggio e del Territorio*

- 20.03.2014

Prof. Enzo Scandurra, *La sostenibilità alla scala Urbana*- Università La Sapienza di Roma.

L’attivazione dei Tirocini Formativi Attivi (TFA)

Nel 2015 sono stati attivati dall’Ateneo i Tirocini Formativi Attivi (TFA), ossia i corsi di preparazione all’insegnamento scolastico di durata annuale, attraverso cui si acquisisce, in seguito ad un esame finale, il titolo di abilitazione all’insegnamento in una delle classi di concorso previste dal decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 30 gennaio 1998, e dal decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 22 del 9 febbraio 2005.

Il dArTe ha attivato un TFA in Classe di abilitazione A016 - COSTRUZIONI, TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI E DISEGNO TECNICO, ha istituito il consiglio di tirocinio e avviato le attività formative.

La Ricerca dipartimentale

Le attività di gestione e di promozione

All'atto di costituzione del Dipartimento sono state avviate alcune iniziative tese a restituire un quadro conoscitivo delle ricerche svolte e di quelle in corso, della produzione scientifica, delle azioni di internazionalizzazione e delle sperimentazioni riguardanti la terza missione.

In questo triennio sono state avviate attività di promozione delle ricerche dipartimentali e di rendicontazione dei risultati (così come richiesto dalle nuove procedure introdotte dal DM 47/2013). In particolare:

- Nel mese di maggio del 2013, a integrazione dei dati già forniti all'atto della VQR 2004/2010, è stata conclusa la compilazione delle schede di rilevazione e aggiornamento dei dati inerenti le attività di ricerca, internazionalizzazione e terza missione, svolte e/o in corso di svolgimento, da parte dei docenti afferenti al Dipartimento.
- Nello stesso periodo è stata avviata una riflessione sui risultati della valutazione della ricerca (VQR 2004-2010), con la finalità di analizzare le criticità interne e individuare possibili strategie correttive.
- Nel mese di dicembre 2013 è stato organizzato il *Research Openday* del Dipartimento per avviare una riflessione sulle attuali e sulle future attività di ricerca, internazionalizzazione e terza missione. Questa occasione si è mossa nella direzione di valorizzare e diffondere i risultati delle ricerche, ma anche di ricostruire lo 'stato dell'arte' come base fondamentale per l'individuazione degli obiettivi futuri. In questo senso parte costitutiva dell'evento è stata la mostra "*LAST & Next: percorsi di ricerca nel dArTe*", cui hanno contribuito i gruppi di ricerca e i singoli docenti del Dipartimento, evidenziando una dinamicità e un patrimonio che presenta potenzialità di ulteriore valorizzazione e sviluppo. All'iniziativa è stato invitato il Prof. Francesco Garofalo, Presidente area 08 Ingegneria Civile Architettura ANVUR, che ha contribuito alla riflessione sulle prospettive della ricerca e sulle nuove modalità di valutazione ministeriale.

- Nel corso del 2013 sono state anche promosse attività di progettazione per iniziative di ricerca di interesse dipartimentale. La prima sperimentazione è stata svolta in occasione di un progetto di Ateneo a valere su bando Start Up - Linea 4 - Contamination Lab, del MIUR (D.D 436 del 13 Marzo 2013), ammesso a finanziamento e oggi in fase di attuazione.
- Altra sperimentazione, in questa direzione, è la recente partecipazione al Programma HERA - bando 2015 (Humanities in the European Research Area) (in corso di valutazione), nell'ambito della proposta EUROPAST (European Heritage as the Eternal/Contemporary "Carriers" for Uses of the Past; to understand, to learn, to interpret, to communicate for reflective society).
- Nel mese di maggio del 2015 è stata conclusa l'attività di rendicontazione della ricerca attraverso la compilazione della Scheda Unica d'Anno (SUA).
- Un particolare impegno è stato poi necessario nell'intero triennio per l'attuazione, la gestione e il monitoraggio di tutte le attività connesse all'attuazione del PON "Building Future Lab".

**Le attività di ricerca,
terza missione e
internazionalizzazione**

Nel triennio 2012-2015 il Dipartimento con i suoi docenti è stato impegnato in diversi **progetti** acquisiti su **base competitiva**:

- 1 progetto PON R&C 2007-2013 – *"Building Future Lab"*, in fase conclusiva;
- 1 progetto PRIN 2009 – *"Costruzione di un Atlante del Patrimonio Culturale Mediterraneo. Conoscenza, Comunicazione, Governance"*, concluso nel 2012;
- 2 progetti PRIN 2010-2011: *"Piccoli comuni e coesione sociale"* e *"RE-CYCLE ITALY"*, in corso;
- 1 Azione Cost UE 2011/2015 – *"So.S Cohesion. Social Services, Welfare State and Places"*, in corso;
- 1 progetto finanziato sul POR Calabria FESR 2007/2013, Asse V- Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile – *"Via Artis - Sulle rotte mediterranee"*, concluso nel 2014;
- 2 progetti di internazionalizzazione Messaggeri della conoscenza:

"Regenerative design. Green strategy" e "Metodologie tecniche e strumenti per la documentazione digitale del patrimonio architettonico", conclusi nel 2014.

Nell'ambito delle ricerche finanziate su base competitiva è necessario un breve inciso sul PON "Building Future Lab", non solo per la complessità delle attività di gestione e rendicontazione che ha richiesto (di diverso tipo e livello), ma anche per le prospettive future che potrebbe determinare.

Il Building Future Lab, infatti, nel momento in cui saranno operative tutte le strumentazioni e attrezzature, può costituire una piattaforma per la ricerca del Dipartimento, disponibile e aperta a tutti i gruppi di ricerca. Interessanti potranno essere le opportunità di collaborazione e supporto alla Pubblica Amministrazione, oltre che le attività di confronto e collaborazione internazionale (un primo caso concreto è quello dell'ITECONS dell'Università di Coimbra in Portogallo, che ha scelto il Building Future Lab. e il dArTe per un progetto Horizon2020 nel programma Twinning).

Numerose sono le convenzioni e i partenariati per attività di ricerca e/o di sperimentazione sul territorio che si sono svolte in questo triennio; si richiamano in particolare:

- La convenzione con il Dipartimento Presidenza della Regione Calabria - settore V - nell'ambito dell'APQ Polo logistico intermodale, sottoscritta nel novembre 2010 e svoltasi nel corso del 2013, per lo Studio di fattibilità per il WTC del Polo logistico intermodale di Gioia Tauro.
- La convenzione P.A.R.C.O. (Politiche Abitative Regione Calabria Osservatorio) di durata triennale, stipulata, unitamente al Dipartimento di Ingegneria Civile Università della Calabria di Cosenza, con il Dipartimento Lavori Pubblici e Infrastrutture della Regione Calabria.
- La convenzione con l'Università Magna Grecia di Catanzaro in attuazione del progetto DICET-INMOTO - ORganization of Cultural HEritage for Smart Tourism and Real-time Accessibility (OR.C.HE.S.T.R.A.) per la costruzione della piattaforma di servizi e

strumenti - INMOTO INformation and MObility for TOurism - P.O.N. Ricerca e Competitività 2007-2013, Smart Cities and Communities and Social Innovation.

- Le convenzioni con il Comune di Messina finalizzate all'avvio dell'Urban Lab.
- Le convenzioni, con alcuni comuni calabresi e siciliani (Acri, Chiaromonte Gulfi, ecc.), per attività sperimentali sul territorio.
- La convenzione con l'Ente parco dell'Aspromonte per studi e ricerche sulle certificazioni di qualità delle destinazioni turistiche.
- La partecipazione, in partenariato, al Progetto INTERREG IVC NoStra (Network of Straits), finalizzato alla valorizzazione degli Stretti, che coinvolge tutti i Paesi appartenenti alla rete ESI (European Straits Initiative).
- Le attività di partenariato con il Comune di Reggio Calabria per la presentazione di progetti di efficientamento energetico e di realizzazione impianti FER nell'ambito dei bandi POR CALABRIA FESR 2007-2013. ASSE II Energia.
- I partenariati, siglati, nell'ambito del PRIN "RE-CYCLE ITALY" con l'Assessorato alla trasformazione di Roma Capitale e la Direzione del MAXXI per la partecipazione al workshop "Roma 20-25. Nuovi cicli di vita per la metropoli"; con l'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria per lo sviluppo di ipotesi di riciclo dei tratti dismessi della Autostrada A3; con l'Amministrazione del Comune di Condofuri (Rc) per la realizzazione del workshop/cantiere "Rizemu. Nuovi cicli di vita per i paesaggi dello scarto"; con il Gruppo Azione Locale Basso Tirreno Reggino (Galbatir) per la redazione del progetto "Abitare il paesaggio. Un nuovo ciclo di vita per la costa viola"; con Cittadinanza Attiva per la partecipazione all'iniziativa "SpreKO".
- La convenzione, in corso di formalizzazione, con il Settore programmazione e coordinamento politiche comunitarie, politiche sociali, politiche giovanili, volontariato della provincia di Reggio Calabria per attività connesse alla presentazione di progetti di ricerca a valere su bandi europei.

L'internazionalizzazione

Nel triennio 2012/2015 sono state avviate diverse iniziative per incentivare le attività di internazionalizzazione del Dipartimento. Tre le linee privilegiate di lavoro:

- la prima orientata alla promozione di forme di collaborazione scientifica con università e istituti di ricerca europei ed extra-europei. Si richiamano gli accordi sottoscritti in questo triennio con Chongqing University (Cina); con l'Universidad Politécnica de Cartagena e Universidad de Sevilla (Spagna); con l'University of British Columbia di Vancouver (Canada); con l'Unité mixte de recherche 3495 CNRS/MCC – Marsiglia (Francia) - con l'Abu Dhabi University;
- la seconda orientata ad ampliare e razionalizzare gli accordi per la mobilità europea degli studenti nell'ambito del programma Erasmus;
- la terza, già richiamata precedentemente, orientata a avviare le procedure e le attività necessarie al fine di accreditare il Dottorato di "Architettura e Territorio" come dottorato internazionale.

Il Dipartimento manifesta quindi una forte vitalità nell'internazionalizzazione che vede un numero significativo di relazioni e rapporti con diverse strutture universitarie straniere.

Tuttavia a fronte di questa intensa attività il nostro Dipartimento manifesta una particolare vocazione, peraltro ricorrente nel sistema universitario italiano, all'**outcoming** in una propensione a spostarsi alla quale non corrisponde un però commisurato flusso in entrata.

Rispetto a questa problematica è stato elaborato un Piano generale (**Action Plan**) al fine di promuovere e avviare una serie di azioni specifiche che possano facilitare anche l'incoming.

ACTION PLAN

1_Outgoing

- Incentivare lo scambio di studenti, dottorandi e assegnisti attraverso agreement più mirati e programmati.
- Sensibilizzare i docenti a stimolare gli studenti alla mobilità e sollecitarli a segnalare quelli meritevoli per la partecipazione Erasmus, intesa come un riconoscimento di merito
- richiedere una conoscenza certificata della lingua straniera

2_Incoming

Studio

- Programmare la presenza di *visiting professor* in un'azione di interscambio
- Concordare una maggiore condivisione nella compilazione del *Learning Agreement* sui Piani di Studio con gli uffici di Ateneo
- Promuovere **borse di studio e prestiti d'onore**, e altre forme di sostegno finanziario per gli studenti stranieri
- **semplificare gli adempimenti burocratici**, consentire di svolgere le pratiche in inglese e creare un servizio di immatricolazione online in inglese .
- creare o potenziare un **welcome office** presso l'ufficio "Relazioni Internazionali" del Dipartimento con il compito di aiutare studenti e ricercatori stranieri a trovare un alloggio a prezzi controllati, aprire un conto in banca, ecc.
- Garantire corsi intensivi di lingua italiana nell'Università per gli stranieri *Dante Alighieri*

Accoglienza

- Prevedere una maggiore disponibilità nelle nostre strutture di accoglienza.
- incentivare le **associazioni studentesche** a svolgere azioni di supporto e aiuto verso i colleghi stranieri.

Le attività culturali

Premessa

Nel Dipartimento, fin dal primo Consiglio, è stata istituita la Commissione Cultura che ha svolto, in stretta collaborazione con il direttore, un lavoro istruttorio e propositivo sulle possibili linee strategiche e sulle modalità attuative relative alle iniziative culturali dipartimentali. Oltre alla predisposizione di un regolamento per l'assegnazione dei fondi che, approvato in Consiglio di Dipartimento, ha consentito la pubblicazione di due Call per il cofinanziamento di attività culturali proposte dai docenti, questa commissione è stata anche parte attiva nel proporre temi di riflessione ed eventi dipartimentali.

Nel triennio 2012-2015 il calendario di iniziative culturali del dArTe è consistente. Possiamo suddividere questo percorso in due ambiti:

- a) le iniziative collegiali che hanno visto la partecipazione attiva di tutti i docenti (Laurea Honoris Causa a Salvatore Settis; Open Day 2013; Open Day 2014; Open Day della ricerca; giornate di accoglienza delle matricole A.A. 2013, 2014, 2015; Prima Lezione di Architettura A.A. 2013-2014, ecc.).
- b) Le iniziative promosse e curate da gruppi di ricerca o da singoli docenti.

A partire dall'istituzione del nuovo Dipartimento è stata costruita un'Agenda delle iniziative culturali che si sono svolte e che, di seguito elencate con scansione temporale annuale, evidenziano la consistente e costante attività svolta.

L'elenco che segue, pur se consistente, potrebbe essere carente di alcune specifiche informazioni su tutto quanto fatto in termini di iniziative culturali nel nostro Dipartimento. È per questo che, scusandosi per l'eventuale incompletezza, si sollecitano i colleghi a volere trasmettere quanto necessario a completare il quadro.

and Reggio Calabria: excursion on the central border of Mediterranean.
Primo incontro workshop: scambio didattico e di ricerca tra il Lid'A e la M. Arch Ud Barlett University Collage London.

28-02-2013

Università Mediterranea – Università Aperta, Lions Club di Reggio Calabria, Liceo Classico di Reggio Calabria "Tommaso Campanella", (a cura di), *Incontro con Salvatore Settis, La tutela del patrimonio culturale e del paesaggio nella storia italiana e le sfide del presente.*

04-03-2013

M. Sestito (a cura di), Prin 2009 - Paesaggi dell'archeologia, regioni e città metropolitane. Strategie del progetto urbano per la tutela e la trasformazione. Perdita del significato dei luoghi e progetto del suo recupero. La Magna Graecia calabrese. Seminario di Architettura e Archeologia.

19-03-2013

F. Giglio, F. Pastura (a cura di), I seminari del LAMA. Innovazione materica e cultura del progetto. Acciaio e scenari costruttivi contemporanei.

27-03-2013

G. Neri (a cura di), Seminario di studio Retrofitting. Rimodernare la città moderna.

10-04-2013

D. Colafranceschi (a cura di), Seminario di studio. Flowscales.

11-04-2013

G. Neri (a cura di), presentazione del libro di Laura Marino, *Hervè Brugoux. Architetture in Madagascar.*

23-04-2013

F. Moraci, M. Ferrara, A. Barresi, G. Pultrone (a cura di), Messina 2020: un affaccio verso il futuro. Indirizzi urbanistici per un nuovo sviluppo urbano.

24-04-2013

Hans Kollhoff, L'architettura della città.

15-05-2013

Laura Thermes, Marina Tornatora, Alessandro de Luca, Antonello Leggiero (a cura di), *Due figure quattro coppie.*

16-05-2013

Laura Thermes, Marina Tornatora, Alessandro de Luca, Antonello Leggiero (a cura di), *Roma e l'architettura italiana dagli anni Settanta ad oggi.*

17/19-05-2013

M. Prati (a cura di), Tre giornate dedicate a Renato Nicolini.
Renato Nicolini. Il Meraviglioso Urbano. Eredità didattica e ricerca alla

Mediterranea.

La fondazione della città. Rivista architettonica di Renato Nicolini.
Estate Romana. Un effimero lungo nove anni. 1976-1985.

29-05-2013

F. Ciappina, G. Fugazzotto, A. Russo, G. Scarcella (a cura di),
presentazione del libro di Maurizio Oddo. *Moduloquattro architetti.
Spazio Misura struttura.*

29-05-2013

Direttore dArTe, Consiglio di Dipartimento dArTe (a cura di), Assemblea.
Presentazione del nuovo manifesto degli studi 2013/2014.

10-06-2013

dArTe, Inail, Scuola Edile Reggio Calabria, Ance Calabria (a cura di),
Seminario di studi. La gestione della salute e sicurezza nel cantiere
contemporaneo.

12-06-2013

Messaggeri della conoscenza (a cura di), *Regenerative design/green
strategy.*

24-09-2013

E. Costa, G. Neri (a cura di), Trilogia dell'Istante. Poesie di Natina Pizzi.

05-10-2013

Biblioteca dArTe, (a cura di), BiblioPride, Giornata nazionale delle
biblioteche.

22/25-10-2013

C. Malacrino (a cura di), Ollus leto datus est. Architettura, topografia e
rituali funerari nelle necropoli dell'Italia meridionale e della Sicilia fra
antichità e Medioevo.

24-10-2013

Presentazione del libro di Ettore Rocca, *KIERKEGAARD*

6-11-2013

Presentazione degli Atelier di Tesi.

19-11-2013

F. Martinelli, A. Sarlo (a cura di), Giornata di lavoro sull'offerta pubblica
di servizi per la prima infanzia a Reggio Calabria.

22/26-11-2013

D. Colistra, *Confini:Workshop* con Stefano Roveda e Giacomo Verde.

27-11-2013

Liceo Classico "Tommaso Campanella", dArTe, *Bicentenario 1813-
14/2013-14. Camillo Autore, La ricostruzione di Reggio post-terremoto.*

28-11-2013

Pippo Ciorra, 1^o lezione di Architettura al dArTe. Necessità
dell'Architettura.

28-11-2013

F. Giglio (a cura di), Innovazione materica e cultura del costruire. I materiali cementizi avanzati, seminario tecnico.

03-12-2013

Premio De Seta Doc, dArTe (a cura di), Proiezione del documentario *Megalopolis – Shenzen di Francesco Conversano e Nene Grignaffini*.

04-12-2013

dArTe, Associazione Studentesca Musa (a cura di), Salotto letterario - Incontri d'Autore, luogo di incontro, scambio etico ed informazione extra-didattica.

05/06-12-2013

dArTe (a cura di), Openday Research Research&dArTe. Riflessioni, percorsi, strategie.

16/19-12-2013

dArTe, Horcynus Orca (a cura di), Horcynus festival '13. Festival internazionale di arti visive del Mediterraneo.

18-12-2013

dArTe, Associazione Studentesca Musa (a cura di), *Fumetti d'Arte*.

ANNO 2014

14-01-2014

Salvatore Settis, Laurea Honoris Causa.

15-01-2014

G. Donin, G. Neri (a cura di), Franco Zagari, Per un paesaggio diverso.

15-01-2014

Vincenzo Gioffrè (a cura di), *Re-cycle Italy. Architettura, Paesaggio, Riciclo*, con Franco Zagari

22-01- 2014

Federico Butera, Lectio Magistralis. *La sostenibilità nel settore delle costruzioni*

24-01/19-06-2014

Touring Club Italiano - Club di Territorio di Reggio Calabria, dArTe (a cura di), *Ciclo di conferenze. Storia, Presente, Prove di Futuro*.

11-02-2014

Università Aperta, dArTe (a cura di), concerto jazz, Camilla Battaglia Tomorrow Quartet.

27-02/27-03/29-04/08-05-2014

O. Amaro (a cura di), Economia dei beni culturali e del turismo. Ciclo di lezioni magistrali del prof. Francesco Forte.

20-03-2014

G. Neri (a cura di), presentazione del libro di Antonello Monaco. *Didattica e Realtà. Il porto di Ischia, per esempio.*

20-03-2014

Vincenzo Scandurra, Lectio Magistralis. *La sostenibilità alla scala Urbana*

09-04-2014

G. Neri, E. Rocca (a cura di), mostra fotografica di Daniele Rizzuti, La coda dell'occhio.

19-03-2014

Franco Zagari, Lectio Magistralis. *La sostenibilità alla scala del Paesaggio e del Territorio*

15-04-2014

A.Gorassini, G. Neri, D. Cananzi, E. Rocca (a cura di), Filosofia Architettura Diritto. La misura della forma.

28-04-2014

Giacomo Grasso, Chiese e Architetti di Chiese

29-04-2014

O. Amaro, A. De Capua, (a cura di), Seminario. Retrofitting.

06-05-2014

dArTe, Atelier di Tesi Architetture per i Paesi in Via di Sviluppo, (a cura di) Enrico Fontanari. *Progettare la crescita. Piano di sviluppo di Dar es Salaam.*

06-05-2014

dArTe, Atelier di Tesi Architetture per i Paesi in Via di Sviluppo, (a cura di) Laboratori Metropolitani, Villard (a cura di), *Laboratori Metropolitani. Mostra progetti Dar es Salaam.*

07-05-2014

dArTe, Museo dello Strumento Musicale (a cura di), laboratori musicali, laboratori di sperimentazione musicale con Baba Sissoko.

07/15-05- 2014

R. Brandolino, D. Mediatì, Museo dello Strumento Musicale (a cura di), Popular design, suoni e misure di un design etnico.

13-05-2014

Associazione Mom'Art, dArTe (a cura di), The big beauty. Primo incontro sulla bellezza.

14-05-2014

Renato Laganà. 40° Prima tesi di Architettura.

20-05-2014

G. Neri, O. Amaro, G. Mayaud (a cura di), mostra U panaru 2014.

21/22-05-2014

O. Amaro, A. Santini (a cura di), *Terremoti e ricostruzioni in Italia nel lungo periodo e il caso Calabria*.

25/26-06-2014

dArTe Open Day

02-07-2014

dArTe, Provincia di Reggio Calabria (a cura di), presentazione del libro di Natina Pizzi, *Trilogia dell'Istante*.

23-07-2014

Dipartimento 9 - Lavori pubblici e Infrastrutture Regione Calabria, Dipartimento dArTe di Architettura e Territorio Unirc, Dipartimento di Ingegneria Civile Unical (a cura di), *PARCO Politiche Abitative Regione Calabria Osservatorio*, progetto pilota per l'edilizia sociale sostenibile.

24/25-09-2014

Flavia Martinelli (a cura di), *Primo Workshop Internazionale Ecoturismo e Governance*, in collaborazione con dArTe, Ecotrans, Rete europea per uno sviluppo turistico sostenibile Saarbrücken (DE).

15-10-2014

B.Di Donato, A. Metta (a cura di), Lawrence e Anna Halprin, *Lo spazio pubblico performativo*.

17-11-2014

C. Malacrino (a cura di), progetto *Restituzioni Culturali* dipartimento dArTe in collaborazione con Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria, la Provincia della Calabria e l'Archivio di Stato di Reggio Calabria: *Il grande altare romano del palazzo della provincia*.

06-11-2014

G. Neri, E. Rocca (a cura di), *Seminari Corpo e Architettura*. Andrea Pinotti, *Body Building Body*. *Empatizzare l'architettonico*.

26-11-2014

Touring Club Italiano - Club di Territorio di Reggio Calabria/ Dipartimento dArTe (a cura di) *Stretto Patrimonio da (Ri) conoscere*.

ANNO 2015

16-02-2015

Ottavio Amaro (a cura di) *Lezioni di Composizione*. Marcello Panzarella, *Genealogia dell'architettura. La scuola di Cefalù*.

3-02-2015

dArTe, Ordine degli Architetti di Reggio Calabria, *Conversazioni di architettura e paesaggio: Joao Nunes, Architettura del Paesaggio*.

18/02/2015

"Come si pensa una ricerca" a cura di Gianfranco Neri e Ettore Rocca

23/02/2015

“Dalla ricerca al Trasferimento Tecnologico” a cura di Corrado Trombetta

2-03-2015

Vincenzo Giofrè (a cura di) *Recycle_Italy*. Tra utopia e realismo: nuovi cicli di vita per gli insediamenti urbani di recente formazione.

04/03/2015

“Metodi e temi di ricerca per la città e il territorio” a cura di Francesca Moraci

6/8-03-2015

Carmelo Malacrino (a cura di) *Il futuro illustra l'antico*, gli allievi del corso di Storia dell'architettura antica e medievale 2014-2015 con il docente Carmelo Malacrino in visita ai monumenti di Roma e Ostia.

10-03-2015

dArTe, Atelier di Tesi Retrofitting (a cura di) Seminario di studio Incontro con lo Studio IRA-C: *Progetti per la periferia milanese*.

11-03-2015

dArTe, Atelier di Tesi Retrofitting (a cura di) Seminario di studio Incontro con il prof. Franco Arillotta *Cronaca e storia dei borghi di Reggio Calabria*.

11/03/2015

“Metodologie di ricerca in ambienti disciplinari 1” a cura di Francesca Fatta, Fabrizio Agnello e Francesco Maggio.

12-03-2015

dArTe, Atelier di Tesi Retrofitting (a cura di) Seminario di studio Incontro con la prof.ssa Francesca Moraci, *Il sistema insediativi e il nuovo Piano Strutturale di Reggio Calabria*.

13-03-2015

dArTe, Atelier di Tesi Retrofitting (a cura di) Seminario di studio Incontro con la prof.ssa Marina Tornatora, *L'ultima utopia per Reggio Calabria*.

24/03/2015

“Metodologie di ricerca in ambienti disciplinari 2” a cura di Maria Teresa Lucarelli

26/03/2015

“Alla ricerca del Metodo tra innovazione e iter consolidati” a cura di Martino Milardi

19-05-2015

Gianfranco Neri (a cura di), *Corso in conCorso*, selezione interna di bozzetti da riprodurre secondo la tecnica dell'*Aquafortis*.

21-05-2015

Centro di Solidarietà “Alberto Marvelli”, Centro Servizi al volontariato dei Due Mari (a cura di), Presentazione del libro *Vita di*

don Giussani, di Alberto Savorana.

22-06-2015

02_Corpo&Architettura, Carceri d'invenzione e spazi del corpo recluso.
Tra Architettura e Diritto.

LAB_ERS "Environment Resources and Sustainability"

- 31/03/2015 "Dalla Caverna alla casa ecologica" a cura di Federico Butera
- 04/04/2015 "Sostenibilità. Definizioni e Paradigmi" a cura di Adriano Paoletta e "Il Mediterraneo come paesaggio complesso" a cura di Caterina Pastura
- 29/04/2015 "Risorse" a cura di Maria Teresa Lucarelli e Matilde Pietrafesa

LAB_CH " Cultural Heritage, Cultural Memory"

- 16/04/2015 "Horizon 2020 e le politiche di ricerca dell'UE per il patrimonio culturale Europeo" a cura di Elisabetta Lazzaro
- 12/05/2015 "Per un'accademia del fallimento" a cura di Stefano Boeri
- 26/05/2015 "Il turismo come arte dei Luoghi" racconto sul progetto INMOTO a cura Ottavio Amaro, Marina Tornatora e il gruppo di ricerca.
- 04/06/2015 "Strategie Europee e casi esemplari per la ricerca sul patrimonio culturale e l'area dello stretto" a cura di Antonia Recchia
- 05/06/2015 "Social Housing in Madrid, analysis" a cura di Anais Garcia Perez

LAB_UCRA "Urbanization Cities Rural Area"

- 28/04/2015 "La cultura nei prossimi anni: impatto economico e qualità della vita urbana" a cura di Michele Trimarchi
- 30/04/2015 "Paesaggi delle simmetrie" a cura di Michael Jacob: seminario e allestimento della mostra "The Swiss Touch in Landscape Architecture"

Iniziative culturali connesse all'attuazione di progetti specifici

2012-2013	30-11/1-12-2012	Seminario di apertura dei lavori
VIA ARTIS		
Sulle Rotte Mediterranee	05-02-2013	MUSA – Salotto letterario con Velasco Vitali
Sette cantieri	06-02-2013	Conferenza di Velasco Vitali
di arte contemporanea	03-04-2013	Presentazione delle opere dei Cantieri Creativi di Penteadattilo ed Ecolandia-Scilla
	09-04-2013	Presentazione dell'Osservatorio dell'Arte Contemporanea in Calabria – OAC2
	09-04-2013	Presentazione Piattaforma Infomobility
	11/12-05-2013	Patrizio Raso, <i>Delocation. Site-specific public art.</i> Happening sul Lungomare di RC
	20-06-2013	Inaugurazione Opere del Cantiere Creativo di Penteadattilo
	03-07-2013	Concerto di Ricciarda Belgiojoso
	04-07-2013	Presentazione del libro <i>Note d'autore</i> di Ricciarda Belgiojoso con prof.ssa Guya Bertelli
	09-10-2013	Conferenza stampa Presentazione Evento finale con Velasco Vitali
	10-10-2013	Inaugurazione Opere dei Cantieri Creativi di Ecolandia e di Scilla
	10-10-2013	Inaugurazione Evento finale <i>MEDI TERRANEO. Il mare in mezzo alle terre</i> di Velasco Vitali
2014-2015	14-11-2014	Seminario_ <i>La legge del 15</i> , Luigi Prestinzenza Puglisi
Landscape in Progress	17-11-2014	Seminario_Il sistema delle grandi opere nell'era dell'autoproduzione, Tamar Shafir
The Third Island	25-11-2014	Seminario_Un paesaggio enciclopedico, Daniele Cipri
	10-03-2015	Seminario_Movimenti sociali e grandi opere, IRA-C
	25-03-2015	Mostra_I vent'anni della terza isola, Olivo Barbieri

09-04-2015	Mostra e Seminario_Miti Mediterranei: collage e disegni, Giuseppe Arcidiacono
12-05-2015	Seminario e VespArch_Per un'accademia del fallimento, Stefano Boeri
13-05-2015	Seminario_ Physics Landscape: la fisica dei dati, Marco Ferrari ed Elisa Pasqual; Parasite 2.0
13-05-2015	Data landscape: il paesaggio dei dati, Lorenza Baroncelli
13-05-2015	Radical island: per un futuro primitivo, Parasite 2.0
13-05-2015	La grande opera del Mediterraneo, Renato Soru